Unità Operativa Proponente	Commessa	Centro di Costo	Budget per ETS
UOC Integrazione sanitaria e socio-sanitaria per l'equità nella salute	INMP_23_C705	00040001— UOC IES	500.000,00 €

SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

1) Titolo

Rafforzamento della diagnosi, cura e inclusione sociale delle persone con epilessia in Tanzania

2) Contesto e razionale

La Tanzania rappresenta uno dei contesti più dinamici dell'Africa subsahariana sotto il profilo demografico ed epidemiologico. Con una popolazione stimata di oltre 72 milioni di abitanti, caratterizzata da una crescita annua tra le più elevate al mondo e da un'età mediana di circa 17 anni, il Paese si trova ad affrontare una crescente pressione sui servizi sanitari, educativi e sociali. Sebbene negli ultimi decenni siano stati registrati importanti progressi negli indicatori di salute, con un aumento della speranza di vita e una riduzione della mortalità infantile, il sistema sanitario rimane fragile e gravato da un doppio carico di malattia: da un lato persistono patologie infettive quali malaria, HIV/AIDS, tubercolosi e malattie diarroiche, dall'altro si osserva un progressivo incremento delle malattie croniche non trasmissibili legate all'urbanizzazione e ai cambiamenti negli stili di vita. In questo scenario di transizione epidemiologica, le patologie neurologiche stanno assumendo una rilevanza crescente e, tra queste, l'epilessia rappresenta una sfida sanitaria e sociale di particolare importanza.

L'epilessia è una malattia neurologica cronica caratterizzata da crisi ricorrenti dovute ad alterazioni dell'attività elettrica cerebrale e, pur essendo generalmente controllabile con un trattamento appropriato, continua ad avere un impatto significativo sulla qualità della vita delle persone affette. In Tanzania la prevalenza della malattia è stimata intorno al 2—3% della popolazione, un valore superiore rispetto a quello registrato nei Paesi ad alto reddito. Tale situazione è strettamente correlata alla presenza di fattori di rischio ancora diffusi, quali infezioni del sistema nervoso centrale, malaria cerebrale, meningiti, traumi cranici, complicanze ostetriche e ritardi diagnostici. A ciò si aggiungono importanti criticità legate all'accesso alle cure: la disponibilità dei farmaci antiepilettici è spesso limitata, soprattutto nelle aree rurali, e la carenza di personale sanitario qualificato rende difficoltosa una diagnosi tempestiva e un adeguato follow-up dei pazienti.

Accanto alle difficoltà di natura sanitaria, persistono inoltre forti barriere socio-culturali. In molte comunità l'epilessia viene ancora associata a credenze tradizionali, come possessioni spirituali, maledizioni o stregoneria, con conseguenti fenomeni di discriminazione, isolamento sociale e ritardo nella ricerca di assistenza medica. La scarsa conoscenza della natura neurologica della malattia e la convinzione che essa non sia curabile favoriscono spesso il ricorso esclusivo a rimedi tradizionali, contribuendo ad ampliare il divario terapeutico. Eppure, si stima che circa il 70% delle persone *con* epilessia potrebbe ottenere un buon controllo delle crisi attraverso terapie farmacologiche semplici e relativamente poco costose.

Alla luce di queste considerazioni, il progetto proposto intende migliorare la gestione dell'epilessia in Tanzania attraverso un approccio integrato basato su tre componenti fondamentali: il miglioramento dell'accesso ai farmaci antiepilettici essenziali, il rafforzamento delle competenze del personale sanitario e la sensibilizzazione delle comunità locali. In particolare, il progetto prevede il supporto al rafforzamento della catena di approvvigionamento e distribuzione dei farmaci, la formazione di medici, infermieri e operatori sanitari per favorire diagnosi e trattamento appropriati, nonché la realizzazione di interventi educativi rivolti alla popolazione per contrastare lo stigma e promuovere una corretta conoscenza della malattia. Attraverso il coinvolgimento

delle autorità sanitarie locali e delle comunità, l'iniziativa mira a ridurre il divario terapeutico, migliorare la qualità della vita delle persone con epilessia e contribuire al rafforzamento del sistema sanitario tanzaniano in un'ottica di sostenibilità e inclusione sociale.

3) Aree di progetto e collaborazioni

Co-progettazione con Enti del Terzo Settore

4) Obiettivi dell'intervento

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire al miglioramento della qualità di vita delle persone con epilessia in Tanzania attraverso il rafforzamento delle capacità del sistema sanitario e la riduzione delle barriere socio-culturali che ostacolano la diagnosi, il trattamento e la continuità delle cure.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. rafforzare le competenze diagnostiche, terapeutiche e assistenziali del personale sanitario nella gestione dell'epilessia;
2. garantire l'accesso continuativo ai farmaci antiepilettici essenziali nelle aree di intervento;
3. aumentare la consapevolezza della popolazione sull'epilessia e contrastare lo stigma associato alla malattia.

5) Risultati attesi in relazione agli obiettivi specifici

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Miglioramento della capacità di identificazione precoce dei casi e della presa in carico dei pazienti, attraverso la formazione di medici, infermieri e leader comunitari secondo linee guida aggiornate.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Maggiore disponibilità dei farmaci antiepilettici essenziali nei centri sanitari coinvolti nel progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Riduzione dei comportamenti discriminatori e dello stigma nei confronti delle persone con epilessia, maggiore ricorso ai servizi sanitari e migliore adesione ai trattamenti.

6) Attività previste in relazione ai risultati attesi

Da definire in sede di coprogettazione

7) Periodo di esecuzione

Durata di 24 mesi dall'avvio delle attività

8) Budget di progetto per ETS*

ANNO 2027

Contributo per ETS – Rafforzamento delle competenze	90.000,00 €

Contributo per ETS – Miglioramento dell'accesso ai farmaci	125.000,00 €
Contributo per ETS – Aumento della consapevolezza della popolazione	35.000,00 €
ANNO 2028	
Contributo per ETS – Rafforzamento delle competenze	90.000,00 €
Contributo per ETS – Miglioramento dell'accesso ai farmaci	125.000,00 €
Contributo per ETS – Aumento della consapevolezza della popolazione	35.000,00 €
	500.000,00 €

**La ripartizione delle risorse destinate agli ETS ha carattere indicativo. L'allocazione definitiva delle spese sarà definita in modo preciso al momento dell'apertura del tavolo di co-progettazione, tenendo conto delle specifiche esigenze operative, della disponibilità dei partner sul territorio e delle priorità emerse durante la pianificazione congiunta delle attività progettuali.*

9) Referenti del progetto:

Project Manager: Maria Giuseppina Lecce
Struttura di appartenenza: INMP, UOC Integrazione sanitaria e socio-sanitaria per l'Equità nella salute
Tel: 06.58558297; e-mail: mariagiuseppina.lecce@inmp.it

Operation Manager: Cecilia Fazioli
Struttura di appartenenza: INMP, Direzione Generale
Tel: 06.58558287; e-mail: cecilia.fazioli@inmp.it

Referente amministrativo: Francesca Belfiore
Struttura di appartenenza: INMP, UOC Integrazione sanitaria e socio-sanitaria per l'Equità nella salute
Tel: 06.58558290; e-mail: francesca.belfiore@inmp.it